



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Ci avviamo alla conclusione di questo tempo liturgico, in cui era prevalente il discorso della consegna, della testimonianza, della trasmissione di un vivere che per noi è stato significativo già in partenza, tenuto conto che da altri abbiamo imparato ad impostare l'esistenza sul dono di noi stessi. Chi per noi è stato importante ed ora non c'è più fisicamente, è comunque dentro nella nostra coscienza come persona viva, per lo Spirito che ci è venuto di lì e che continua a venire di lì. Adesso tocca a noi fare la consegna e lasciare non solo un patrimonio di cose, ma quel genere di patrimonio che è il nostro stesso vivere. Questa domenica ci ricorda che esercitando l'ospitalità nei confronti di chi ha qualcosa da darci e nella misura in cui ci rendiamo conto che spesso abbiamo molto da prendere da chi noi ospitiamo e facciamo divenire nostri familiari, noi possiamo avere un'esistenza più arricchita, anche a dover mettere in conto che qualcosa dobbiamo spendere. Ma è molto di più quello che ci ritroviamo, dopo aver dato con generosità! Naturalmente se vogliamo renderci conto della verità di queste affermazioni, dobbiamo solo provare ...
2. Nel mese missionario sarebbe bello sperimentare qualcosa di quell'ospitalità di cui sentiamo parlare nella liturgia della Parola di questa domenica. Avremmo assolutamente bisogno di lasciar parlare qualche volta chi ha vissuto fino in fondo l'anelito missionario e magari ha pure dato tutta la sua esistenza, anche senza morire di morte violenta. Abbiamo certamente sentito parlare di alcuni missionari che provenendo dai nostri paesi e dai dintorni, ci possono avere coinvolti con le loro storie, che a noi sembravano tante avventure, e che magari proprio per questo abbiamo voluto aiutare nelle loro situazioni considerate da noi estreme. Queste sono le cosiddette "Vite che parlano", quelle esperienze che lasciano una traccia profonda per chi si mette in ascolto attento e anche ammirato. Più ancora io ho sempre visto entusiasarsi e ricaricare meglio la propria esistenza proprio da coloro che si sono messi in viaggio per cercare non solo terre ed avventure lontane, ma soprattutto l'incontro con gente povera di mezzi, ma ricca di fede e di umanità. Quanti ho avuto compagni di viaggio in Kenya sono sempre tornati con la voglia di tornare e con tanti ricordi belli che entusiasmano sempre a richiamarli. Forse è il caso di accostare gente così, di cercare contatti con quanti sono lontani da noi, ma pur sempre vicini in questo villaggio globale, con quell'impostazione di vita che li fa essere sempre e solo a servizio. Ci sono dei missionari che non "smettono" mai di esserlo e che ripartono sempre per quella terra, ma soprattutto per stare con quella gente che ora sentono come la loro famiglia, perché da loro sono stati ospitati e amati. Vorrei suggerire di provare a leggere qualche bel libro di missionari per conoscere da vicino chi si è dedicato a questa missione. Ho a disposizione qualche libro per questo ...
3. In settimana non ho una sera libera per poter recitare insieme il Rosario: lo raccomando vivamente nelle case. Tenendo conto che siamo nel mese missionario lo possiamo recitare insieme al mattino, prima della celebrazione della messa delle 8.30. Per questo lunedì mattina, giorno della memoria di S. Daniele Comboni, grande missionario della Nigrizia, diremo il Rosario per i missionari alle ore 8.00.
4. Martedì, dopo la S. Messa del mattino, proseguo nella catechesi con il testo di Efesini 5 circa le relazioni coniugali.
5. Il Santorale della settimana prevede:
Lunedì 10 la liturgia ricorda S. Casimiro, patrono della Lituania, terra cattolica vicino alla Polonia, dalla millenaria storia, spesso fatta di tante amarezze. Si ricorda anche S. Daniele Comboni, giovane vescovo missionario in Sudan, autore di un celebre Piano per la rigenerazione dell'Africa mediante gli stessi Africani.
Martedì 11 da noi si ricorda S. Alessandro Sauli, generale barnabita, confessore di S. Carlo e vescovo in Corsica e a Pavia. È anche la memoria di S. Giovanni XXIII, il Papa buono, che vogliamo particolarmente celebrare nel 60° dell'inizio del Concilio, quando alla sera tenne il famoso discorso della carezza da portare ai bambini.
Mercoledì 12 noi ricordiamo S. Edvige, bavarese, ma poi divenuta duchessa di Slesia, ben nota in Polonia. Per noi ambrosiani è anche il giorno della memoria del quindicenne B. Carlo Acutis, morto in questo giorno nel 2006, all'ospedale di Monza.
Giovedì 13 ricordiamo S. Margherita Maria Alacoque, devota del S. Cuore di Gesù.
Venerdì 14 è la memoria di S. Callisto I papa sepolto nelle catacombe vicino alle fosse ardeatine e celebrato da don Bosco che nei pressi aveva la sua casa salesiana a Roma.
Sabato 15 è la memoria di S. Teresa d'Avila, grande suora carmelitana, del XVI secolo, autrice di libri di alta spiritualità.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Anno 7 - Numero 33

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

02 Ottobre 2022

Carissimi,

come ormai da tradizione, durante la seconda domenica di ottobre la nostra città di Villasanta celebra la festa patronale facendo memoria di sant'Anastasia (patrona della città) e di san Marco soldato (compatrono). Secondo le ricostruzioni storiche, infatti, la presenza di una chiesa dedicata a sant'Anastasia in quello che era un rione della città di Monza è attestata in un documento del 768, anche se con ogni probabilità la sua fondazione risale all'epoca di Teodorico (circa 500 dC) se non addirittura anteriore. Le reliquie di san Marco soldato furono invece donate alla parrocchia di S. Anastasia dall'allora cardinale Ildefonso Schuster nel 1933, affinché fossero conservate e venerate dai fedeli.

Secondo la tradizione, Anastasia nacque a Roma nel III secolo da una famiglia patrizia: suo padre era senatore, sua madre cristiana. Si sposò, ma il marito Publio si oppose alle sue attività caritative e la segregò in casa. Dopo la morte di Publio giunse a Sirmio (nell'attuale Serbia) in Illiria, dove svolse la sua opera di impegno ad assistere i cristiani perseguitati, in modo particolare curando quelli in carcere. Scoperta la sua fede, fu processata e, avendo rifiutato di abiurare il cristianesimo, fu arsa viva, secondo la tradizione, il 25 dicembre 304, durante l'ultima persecuzione dei cristiani ad opera dell'imperatore Diocleziano.

Più frammentarie sono le notizie riguardanti san Marco soldato. Secondo il Martirologio Romano, egli faceva parte di un gruppo di 46 soldati romani che attoro al 270 dC, durante la persecuzione ordinata dall'imperatore Claudio II, vennero condannati a morte perché cristiani. All'arrivo dei carnefici, quattro di loro si fecero avanti e chiesero di essere decapitati per primi: la loro richiesta fu accolta. Marco era uno di essi.

Ho voluto riportare (pur per sommi capi) le notizie biografiche di Anastasia e Marco soldato, perché mi sembra che possano avere qualcosa di importante da dire anche a noi che, parecchi secoli dopo il loro martirio facciamo memoria della loro vita e della loro morte, arrivando a considerarli nostri patroni.

Marco soldato è stato uno che ha saputo metterci la faccia! Poteva tirarsi indietro, poteva nascondersi o scappare, poteva aspettare di essere ucciso per ultimo

spendendo - chissà - nella stanchezza o nell'impietosirsi dei suoi carnefici. E invece si è fatto avanti, non ha avuto paura di mostrarsi per quello che era e di manifestare ciò in cui credeva. A noi cristiani timidi che amiamo il nascondimento delle catacombe, che deleghiamo volentieri agli altri le responsabilità civili per il bene comune, che amiamo autogiustificare il nostro disimpegno nella comunità pensando che sia sufficiente la messa domenicale, Marco soldato insegna a metterci la faccia, ad essere impavidi, ad alzare la mano per primi nella certezza che nulla, neanche la spada, potrà mai separarci dall'amore di Cristo!

Anastasia è stata una donna che pagò con la segregazione prima e con la morte poi il suo impegno caritativo verso i più poveri e i più bisognosi. A noi cristiani tiepidi, così abili a distinguere i poveri di "serie a" (che meritano il nostro aiuto) da quelli di "serie b" (che possono tranquillamente annegare nel Mediterraneo), che demandiamo volentieri il bene alle istituzioni (ci pensi il comune, la parrocchia, il vaticano) e ci laviamo la coscienza mettendo una monetina nella cassetta delle offerte, così occupati delle nostre calde dimore da attraversare con indifferenza le nostre città per non vedere i bisognosi che gridano la loro miseria, Anastasia insegna che vale sempre la pena fare il bene, che la carità è un dovere inderogabile e improrogabile anche quando costa caro, perfino la vita, perché l'unico metro con il quale saremo giudicati alla fine della vita sarà la misura dell'amore che abbiamo saputo donare ai più bisognosi.

C'è una frase scritta da sant'Ambrogio e che più che mai descrive in modo appropriato i tempi difficili che stiamo vivendo: «*Voi pensate: i tempi sono cattivi, i tempi sono pesanti, i tempi sono difficili. Vivete bene e muterete i tempi.*». Ecco, mi pare che Marco e Anastasia, nostri patroni, ci vogliano dire che in questo tempo difficile, cattivo, pesante, noi cristiani non siamo chiamati alla facile arte del lamento e dello sconforto, ma a metterci la faccia impegnandoci in prima persona nel diffondere il bene comune, nel costruire una società capace di uguaglianza e accoglienza, nel mutare i tempi rendendoli tempi migliori per tutti coloro che abitano la nostra città!

don Alessandro

COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AIUTO

Viaggio comunitario a

MASSA CARRARA
LUCCA E PISA

Programma di
massima:



21-23 OTTOBRE 2022

Info e costi:

* € 380,00 cad. comprensivo di:
viaggio in pullman GT, hotel in mezza
pensione, pranzo della domenica,
ingressi, guide turistiche in
loco e auricolari.

* Supplemento camera singola: € 60,00

* Iscrizioni con caparra di € 100,00 FINO AD ESAURIMENTO POSTI presso la segreteria della parrocchia S. Anastasia durante gli orari di apertura.

il programma delle giornate di viaggio potrebbe subire variazioni in base alle disposizioni e limitazioni Covid-19.

MESE DI OTTOBRE DEDICATO
ALLA PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO



Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla preghiera mariana del S. Rosario.

Raccomando a tutti in questo mese la **preghiera del santo Rosario**, domandando a Maria il dono della pace nel mondo e della concordia tra i popoli. Come chiesto anche dal nostro Arcivescovo Mario, preghiamo anche per le Vocazioni, perchè non manchino sacerdoti che annuncino il Vangelo della Salvezza.

LETTERA PASTORALE 2022/23

KYRIE, ALLELUIA, AMEN

disponibile presso la Segreteria Parrocchiale di S. Anastasia

Offerta libera

FESTA PATRONALE DI S. ANASTASIA MARTIRE

PROGRAMMA DELLA FESTA

Domenica 09 Ottobre

- 11.30 S. Messa solenne di S. Anastasia Martire
Al termine della Messa, sul piazzale della Chiesa ci sarà un momento di aperitivo con intrattenimento musicale della Banda Cittadina



Lunedì 10 Ottobre

Memoria di san Marco - Soldato

- 10.00 S. Messa di inizio anno scolastico con la presenza di tutti gli alunni di Villasanta
- 18.30 S. Messa



Mercoledì 12 Ottobre

- 21.00 **UFFICIO GENERALE** per tutti i defunti della Parrocchia al quale sono stati invitati tutti i sacerdoti nativi della Parrocchia e coloro che vi hanno svolto il ministero.

OTTOBRE
MESE
MISSIONARIO



«Chi apre la porta di una scuola, chiude una prigione» (V. Hugo)

Durante il mese di ottobre vorremmo rilanciare e sostenere il "Gruppo di **PROMOZIONE SCOLASTICA MISSIONARIA**" che da parecchi anni è impegnato nel sostegno scolastico in più di dieci missioni.

Ogni **prima domenica del mese** alcuni volontari raccolgono delle offerte presso l'ex edicola parrocchiale adiacente alla Chiesa di S. Anastasia. I fondi raccolti vengono poi destinati al sostegno di dieci missioni (Algeria, Brasile, Ciad, Costa d'Avorio, India, Kenia, Malawi, Repubblica Centrafricana, Zambia), in particolare per la promozione delle realtà scolastiche ed educative.

Sarebbe davvero bello che in tanti aderissero a questa iniziativa missionaria dando un proprio contributo, nella consapevolezza che la prima forma di aiuto ad una popolazione povera è la promozione culturale e l'istruzione dei più giovani.

Comunità Pastorale
"Madonna dell' Aiuto"

Martedì 18 ottobre '22

MESERO e CORBETTA

Movimento 3° età

PROGRAMMA:

Ore 14.00 Partenza in pullman dal parcheggio di Villa San Clemente

Visita al SANTUARIO S. GIOVANNA BERETTA MOLLA a Mesero e al SANTUARIO DELLA MADONNA DEI MIRACOLI a Corbetta

Ore 19.00 Rientro previsto a San Fiorano

Quota di partecipazione: € 15,00

ISCRIZIONI ENTRO VENERDÌ 14 OTTOBRE p.v.
in Segreteria Parrocchiale a S. Fiorano negli orari di apertura
(lunedì dalle 9 alle 10.30 - mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19)

FIORE DELLA CARITÀ

Con l'avvicinarsi del mese di Novembre molti di noi si recheranno ai cimiteri per far visita ai propri cari che lì riposano in attesa della Risurrezione finale.

I fiori che porteremo sulle loro tombe presto appassiranno e i lumini che accenderemo presto si spegneranno. Ciò che non si spegne e che non appassisce mai è la forza della preghiera!

Sulle tombe dei vostri cari potete mettere il "FIORE DELLA CARITÀ", segno della preghiera e del ricordo davanti al Padre. Lo si può trovare in **chiesa** (dopo le messe festive) o in **segreteria parrocchiale** lasciando un'offerta a **PARTIRE DA SABATO 15 OTTOBRE**.

Ricorderemo tutti i defunti del "Fiore della Carità" nella celebrazione Eucaristica di

MERCOLEDÌ 09 NOVEMBRE - ORE 21.00

PARROCCHIA DI S. ANASTASIA



Ricordare i propri cari defunti nella preghiera e nella celebrazione eucaristica è il modo più grande per riconoscerli ancora vivi nell'amore di Dio

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MARTEDÌ 11 OTTOBRE

- 17.30 Catechismo 4° elem. S. Fiorano

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE

- 17.00 Catechismo 5° elem. SGB

- 17.30 Catechismo 5° elem. SF

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

- 17.30 Preparazione Cresima SF

VENERDÌ 14 OTTOBRE

- 17.00 Preparazione Cresima SGB

- 20.45 Confessioni genitori, padrini/madrine dei cresimandi (in S. Anastasia)

DOMENICA 16 OTTOBRE

- 9.30 DOMENICA CISTO (Oratorio SGB)

- 15.30 Celebrazione Cresime (I Turno)

- 17.30 Celebrazione Cresime (II Turno)

**INCONTRI IN PREPARAZIONE AL
SACRAMENTO DELLA CRESIMA:**



- Giovedì 13/10 ore 17.30

san Fiorano

- Venerdì 14/10 ore 17.00

san Giovanni Bosco

La celebrazione della Cresima avverrà in due turni, entrambi presso la Parrocchia di S. Anastasia secondo la divisione che verrà comunicata

Le cresime saranno celebrate Domenica 16 Ottobre nei seguenti orari:



ORE 15.30 PRIMO TURNO

ORE 17.30 SECONDO TURNO

Venerdì 14 Ottobre dalle ore 20.45 alle ore 22.00 saranno presenti presso la Chiesa di S. Anastasia dei Sacerdoti per le confessioni dei genitori e padrini/madrine che lo desiderano.

Le Cresime saranno amministrate da S. Ecc. Mons. Piero Marini che per 20 anni è stato Cerimoniere e stretto collaboratore di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI. Lo accogliamo con gioia nella nostra comunità!

